



“Originalità che non si può eguagliare “

*GRUPPO PROPONENTE:*

*Sophie Peluso*

*Valentina Ferri*

*Gloria Canè*

*Insegnante :*

*Monica Sabattini*

MADE IN ITALY

*ISTITUTO: “Alessandro da Imola”*

*L'IDEA:*

L'idea dell'App che incentivi i prodotti “made in Italy” nasce dalla necessità di pubblicizzare sempre di più gli alimenti prodotti in Italia i quali sono anche richiesti molto spesso dai paesi esteri . Un vero punto di forza del Made in Italy è la genuità e la bontà dei generi alimentari ma anche la garanzia di sicurezza , salubrità e origine, che diventa così anche un fattore centrale di competitività . Il nostro bisogno di creare questa determinata app è nata anche dall'occorrenza dei consumatori e dalle richieste che vengono soprattutto dalle madri di famiglia di preparare ai propri figli ricette con prodotti genuini piuttosto che di bassa qualità. Il nostro servizio è dedicato a coloro che sono in possesso di uno smartphone, grazie al quale è possibile scaricare e, di conseguenza, usufruire della nostra APP. La nostra APP mette in evidenza i prodotti di qualità e il MADE IN ITALY, in tal modo incentiviamo e proteggiamo il mercato interno dai prodotti esteri, realizzati in altri paesi a costi infimi e venduti sul nostro territorio a prezzi elevatissimi. Sosteniamo anche il mercato italiano all'estero e le esportazioni, confermandone la provenienza degli ingredienti e la produzione interamente italiane. I nostri acquirenti esteri potrebbero essere gestori di ristoranti, negozianti o anche imprenditori che hanno voglia di includere prodotti italiani all'interno del loro ciclo produttivo. Infine, diamo la

	<p>possibilità ai clienti di esprimere la loro opinione circa il prodotto attraverso delle recensioni che potranno rilasciare sul prodotto in questione utilizzato e attraverso inoltre a una scala da 1 a 5: ciò va a vantaggio sia dell'azienda madre perché sa se (quel prodotto) ha successo o meno, se i clienti sono soddisfatti o meno, sia dei futuriconsumatori che, vedendo le recensioni, possono farsi un'idea di quel bene.</p> <p>La qualità infatti ha un costo: aderire al sistema Dop/Igp implica maggiori costi di produzione per il rispetto del disciplinare, costi di certificazione costi di adesione al Consorzio di tutela ecc. Costi anche per tutelarsi dalle imitazioni, frequenti nei mercati extra-europei (basti pensare che il valore delle contraffazioni causate dal richiamo diretto o indiretto ai prodotti italiani è stimato in circa 50 miliardi di euro nel solo mercato statunitense).</p>